Robinia



Famiglia: Papilionaceae

Descrizione: Abbiamo importato le prime robinie per rinverdire velocemente le scarpate ferroviarie ed ora è una delle piante più diffuse in Italia, anche là dove non si vorrebbe ci fossero. I pregi di questi alberi stanno quindi nella velocità di crescita e diffusione, oltre che nella bontà del legno, adatto a molti usi ma soprattutto come combustibile.

Le Robinie hanno rami spinosi, il fogliame, verde chiaro è formato da lunghe foglie composte da più piccole foglioline ovali. La fioritura è sempre molto appariscente e profumata. Come per molte altre leguminose è formata da grappoli di fiori più piccoli papilionacei: bianchi o rosa a seconda della varietà.

Fusto: Spesso ramificato fin dalla base

Dimensioni: Fino a 15-20 mt di altezza gli esemplari di Robinia pseudoacacia

Esposizione: Sole

Terreno: Fertili o poveri, molto ben drenati, anche sassosi

Coltivazione: Amanti del sole e dei terreni ben drenati, sopportano con caparbietà la siccità. Possono stare indifferentemente sia accanto all'acqua di un canale sia sulla sponda quasi verticale di una cava. Nei giardini si utilizzano le specie e varietà più ornamentali, anche con portamento molto compatto e globoso (da ombra) o fastigiato (da viale), con foglie gialle o fioritura particolarmente colorata (rosa intenso).

Tutte le Robinie sopportano con pazienza i danni delle intemperie o le potature vigorose e i tagli severi, ricacciando all'occorrenza nuovi getti quando la pianta sembrava ormai compromessa.